

*Servizi di assistenza tecnica al POR MOLISE FESR FSE 2014-2020
e al Patto per lo Sviluppo della Regione Molise*

Le Spese Ammissibili sui Programmi Operativi (2)

Obiettivi

Fornire ai partecipanti le informazioni chiave relative alle diverse tipologie di Spese Ammissibili a valere sui Programmi Operativi FESR e FSE

Analizzando le sette principali tipologie di spesa che si incontrano nella pratica quotidiana

Rendendo chiaro quali sono i Progetti Generatori di Entrate

Argomenti



Ammissibilità delle Spese e Selezione delle Operazioni

Le Spese per il Personale e per i Servizi Esterni

Le Spese per Terreni, Edifici, Investimenti, Veicoli

IVA, Oneri, Imposte, Tasse, Ammortamenti

Definizione Attività Economica per normativa europea

Ammissibilità delle Spese (1)

- Il Periodo di Ammissibilità delle singole Operazioni cofinanziate da un Programma Operativo deve essere coerente con le Procedure di Attuazione del Programma e le disposizioni specifiche (ad esempio):
- **bando o avviso** per la selezione dell'operazione
- **convenzione** relativa all'operazione stipulata tra Autorità di Gestione - od Organismo Intermedio - e Beneficiario, che regolano la singola Operazione

Ammissibilità delle Spese (2)

- Le spese inserite in una Dichiarazione di Spesa devono corrispondere a **pagamenti effettivamente e definitivamente effettuati** dai beneficiari
- con annotazione nei libri contabili, senza possibilità di annullamento, trasferimento e/o recupero
- E' necessario che la spesa sia giustificata da fatture quietanzate, o da documenti contabili di valore probatorio equivalente (salvo disposizioni stabilite in regolamenti specifici), esclusivamente intestate ai beneficiari, e comprovanti l'effettivo pagamento da parte dei beneficiari stessi

Ammissibilità delle Spese (3)

- I Beneficiari sono tenuti a conservare i documenti sotto forma di originali o di copie autenticate
- anche su supporti digitali comunemente accettati
- **per i tre anni successivi** alla chiusura del Programma Operativo (o per i tre anni successivi all'anno in cui ha avuto luogo la chiusura parziale)

Ammissibilità delle Spese (4)

- Al fine del rispetto del Divieto di Cumulo dei finanziamenti
- e per evitare un doppio finanziamento delle medesime spese imputabili ad un bene
- tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa **devono essere “annullati”** mediante l'apposizione di un timbro, che riporti la seguente formula:
- “Documento contabile finanziato a valere sul PO , Asse , Azione , ammesso per l'intero importo o per l'importo di Euro”

Selezione delle Operazioni (1)

- Le operazioni cofinanziate sono selezionate sulla base dei Criteri approvati dal **Comitato di Sorveglianza** del Programma Operativo
- Non saranno giudicate ammissibili le Operazioni che **non** sono state selezionate sulla base di **criteri conformi** a quelli stabiliti dal Comitato di Sorveglianza, e per le quali non sia possibile rispettare la normativa comunitaria in materia di **informazione e pubblicità**

Selezione delle Operazioni (2)

- Pertanto, tutte le Operazioni selezionate dovranno:
- essere conformi ai **Criteri di Selezione** stabiliti dal Comitato di Sorveglianza
- rispettare le **Regole di Ammissibilità**
- rispettare le **Regole di Informazione e Pubblicità** degli interventi

Spese per il Personale (1)

- Le spese per l'utilizzo di personale interno possono essere suddivise nelle seguenti categorie:
- **personale assunto a tempo indeterminato**
- **personale assunto a tempo determinato**
- **personale assunto a progetto**

- Al fine della possibile rendicontazione, le spese del personale devono essere:
- previste dall'Operazione stessa
- espressamente indicate nella Scheda di Progetto
- approvate dall'Autorità di Gestione

Spese per il Personale (2)

- Il calcolo del costo rendicontabile del personale dipendente deve essere effettuato in rapporto alle giornate o alle ore di impegno nel progetto
- considerando il salario lordo del dipendente, entro i limiti contrattuali di riferimento (contratto a progetto, CCNL, eventuali accordi aziendali più favorevoli)
- gli altri eventuali compensi lordi, comprensivo dei contributi sociali a carico del lavoratore e del datore di lavoro

Spese per il Personale (3)

- Nel dettaglio, i costi di personale interno sono comprensivi di tutti gli oneri diretti e indiretti a carico sia del lavoratore sia del datore di lavoro:
- **costi diretti**, ovvero gli elementi che caratterizzano il rapporto di lavoro in maniera stabile e ricorrente (ad esempio: lo stipendio-base ed eventuali integrazioni più favorevoli, eventuale contingenza, scatti di anzianità)
- **costi indiretti**, ovvero assenze per malattia, ferie, riposi aggiuntivi per festività soppresse, festività infrasettimanali, riposi aggiuntivi per riduzione di orario di lavoro, tredicesima e quattordicesima (ove previste dal CCNL), premi di produzione, se previsti dal contratto e chiaramente calcolabili

Spese per il Personale (4)

- La retribuzione rendicontabile deve essere rapportata alle ore d'impegno nel progetto, e deve essere calcolata su base mensile (corrispondente alla busta paga)
- La rendicontazione degli importi previsti per le spese per il personale interno deve essere supportata da tutta la documentazione idonea a ricostruire il calcolo utilizzato per definire l'importo rendicontato
- Compresa una dichiarazione (firmata dal dirigente responsabile), che attesti la retribuzione lorda su base annua del/dei dipendente/i che lavorano sul progetto

Spese per il Personale (5)

- In caso di impiego parziale sul progetto, è necessaria anche un'attestazione che indichi, per ogni dipendente, la parte di stipendio destinata al progetto e il metodo di calcolo adottato
- ad esempio: calcolo pro-quota o calcolo attraverso la rilevazione del tempo dedicato, cui deve essere allegata una tabella (foglio presenze) sulla quale vengono mensilmente rilevate le ore giornaliere dedicate al progetto e la descrizione dettagliata delle attività svolte

Spese per Acquisto di Terreni (1)

- L'acquisto di terreni rappresenta una spesa ammissibile alle seguenti condizioni (articolo 17, D.P.R. n. 22 del 2018):
 - a) esistenza di una connessione diretta tra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'operazione e/o del progetto
 - b) la percentuale della spesa ammissibile totale dell'operazione e/o progetto rappresentata dall'acquisto del terreno non edificato **non può superare il 10%** (come regola generale)

Spese per Acquisto di Terreni (2)

- c) la presentazione di una perizia giurata di parte, redatta da un valutatore qualificato secondo le disposizioni europee e nazionali vigenti, nonché dei codici di condotta, che sia indipendente o debitamente autorizzato, ed attesti il **valore di mercato del terreno**, solo nei casi in cui non sia possibile averne conoscenza in modo diverso
- Inoltre, per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti ad uso industriale che comprendono edifici, il limite di cui al comma 1, lettera b), [ossia il 10%] è aumentato al 15%

Spese per Acquisto di Terreni (3)

- Si precisa che, nel caso di **operazioni a tutela dell'ambiente**, la spesa per l'acquisto di terreni è ammissibile per una percentuale più elevata del 10% o 15%, quando vengono rispettate **tutte le seguenti condizioni**:
 - a) l'acquisto è stato effettuato sulla base di giustificati motivi e di una decisione positiva da parte dell'Autorità di Gestione
 - b) il terreno è destinato all'uso stabilito per un periodo determinato nella suddetta decisione
 - c) il terreno non ha una destinazione agricola, salvo in casi debitamente giustificati e decisi dall'Autorità di Gestione
 - d) l'acquisto viene effettuato da parte o per conto di un'istituzione pubblica o di un organismo di diritto pubblico

Spese per Acquisto di Terreni (4)

- **Nel caso di Strumenti Finanziari**, l'acquisto di terreni è ammissibile ai sensi e per le finalità di cui all'articolo 37, par. 10, del Regolamento Generale, ossia:
- “I contributi in natura non costituiscono spese ammissibili nell'ambito degli Strumenti Finanziari, fatta eccezione per i terreni o gli immobili che rientrano in investimenti finalizzati a sostenere lo **sviluppo rurale**, lo **sviluppo urbano** o la rivitalizzazione urbana, nel caso in cui il terreno o l'immobile faccia parte dell'investimento”
- “Tali contributi a terreni o immobili sono ammissibili purché siano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 69, par. 1, Reg. Gen. e nei limiti di cui all'articolo 4 del Regolamento Delegato 480 del 2014” ossia:
- “Gli Strumenti Finanziari sostenuti dal FESR possono sostenere investimenti comprendenti l'acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati per un importo non superiore al 10% del contributo del Programma erogato al destinatario finale. **Nel caso delle garanzie**, tale percentuale si applica all'importo del prestito sottostante o degli altri strumenti di rischio”.
- “Se gli Strumenti Finanziari forniscono sostegno a destinatari finali per investimenti in infrastrutture destinate a sostenere lo sviluppo urbano o il **risanamento urbano**, il limite è elevato al 20%. In casi eccezionali e debitamente giustificati, l'Autorità di Gestione può derogare ai limiti sopra indicati per operazioni a tutela dell'ambiente”

Spese per Acquisto di Edifici (1)

- L'acquisto di un bene immobile, ossia edifici già costruiti e terreni su cui si trovano, costituisce una spesa ammissibile, ai sensi dell'art. 18, D.P.R. n. 22 del 2018, se direttamente connessi all'operazione, **ed alle seguenti condizioni:**
 - a) che sia presentata una perizia giurata di parte, redatta da un valutatore qualificato come indicato alla lettera c), comma 1, dell'articolo 17 [D.P.R. 22 del 2018] che attesti il valore di mercato del bene e la conformità dell'immobile alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti, nonché alle disposizioni dettate a tutela del paesaggio e degli altri eventuali vincoli gravanti sull'area interessata

Spese per Acquisto di Edifici (2)

- b) che le eventuali **opere abusive** siano marginali rispetto alle opere realizzate e siano esplicitati i punti non conformi, quando l'operazione prevede la loro regolarizzazione da parte del beneficiario, al cui compimento rimane condizionata l'erogazione delle risorse
- c) che l'immobile non abbia fruito, nel corso dei **dieci anni precedenti**, di un finanziamento pubblico, nazionale o europeo
- d) che l'immobile sia utilizzato per la destinazione e per il periodo stabiliti dall'Autorità di Gestione

Spese per Acquisto di Edifici (3)

e) che l'edificio sia utilizzato conformemente alle finalità dell'operazione

- L'edificio può ospitare servizi dell'amministrazione pubblica solo quando tale uso è conforme alle attività ammissibili dal Fondo SIE interessato
- Nel caso di **Strumenti Finanziari**, l'acquisto di immobili è ammissibile ai sensi e per le finalità di cui all'art. 37, par. 10, del Reg. 1303 del 2013 [ossia per i terreni o gli immobili che rientrano in investimenti finalizzati a sostenere lo sviluppo rurale, lo sviluppo urbano o la rivitalizzazione urbana, nel caso in cui il terreno o l'immobile faccia parte dell'investimento]

Spese per Investimenti (1)

- La categoria di spesa “investimenti” comprende le spese sostenute per l’acquisto di
 - **macchinari**
 - **impianti**
 - **attrezzature**
 - **apparecchi**
 - **allestimenti e/o equipaggiamenti**
- strettamente necessari all’attuazione dell’operazione e/o del progetto ed al raggiungimento dei suoi obiettivi
- ed **i costi accessori** all'acquisto di tali beni, ad esempio: trasporto, installazione, consegna, etc.

Spese per Investimenti (2)

ATTREZZATURA STRUMENTALE DI TIPO AMMINISTRATIVO

Attrezzatura utilizzata per la gestione del progetto
(es.: computer, stampanti, proiettori)

L'intero prezzo d'acquisto del bene è ammissibile soltanto nel caso di uso esclusivo per il Progetto e qualora il periodo di ammortamento sia uguale o inferiore alla durata del progetto medesimo.

ATTREZZATURA TECNICA

Attrezzatura utilizzata per l'attuazione del contenuto proprio del progetto, di utilizzo esclusivo ed essenziale per raggiungerne gli obiettivi (es.: software specifico, strumenti tecnici)

Per questo tipo di attrezzature è ammissibile l'intero costo del bene; in tal caso deve essere assicurato il mantenimento della proprietà e della destinazione d'uso dopo la fine del progetto per almeno 5 anni dalla data di erogazione del pagamento finale.

Spese per Investimenti (3)

- L'acquisto di macchinari ed attrezzature da parte di beneficiari pubblici deve avvenire nel rispetto della normativa vigente in materia di Appalti Pubblici
- specificatamente del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei Contratti di Concessione e sugli Appalti Pubblici"
- in particolare per i "contratti sotto soglia comunitaria", ai sensi dell'articolo 36 del Decreto Legislativo 50 del 2016

Spese per Investimenti (4)

- L'acquisto di macchinari ed attrezzature da parte di beneficiari pubblici (segue):
- è fatto divieto di frazionare gli acquisti al fine di operare sotto le soglie previste
- il rispetto di tale limite deve essere controllato per ciascun fornitore nel corso dell'intera durata del progetto
- la scelta deve essere motivata in base a criteri tecnici ed economici
- la documentazione completa sull'aggiudicazione deve essere obbligatoriamente presentata a rendiconto della spesa

Spese per Investimenti (5)

- Su tutti i beni acquistati, le cui spese sono presentate a rendicontazione, devono essere apposte delle **etichette** ai fini di una immediata identificazione degli stessi
- Le etichette devono indicare in modo chiaro e indelebile:
 - il Logo UE
 - il Codice del Progetto
 - il Numero di Registrazione nel Registro degli Inventari del beneficiario
 - l'indicazione dello specifico Programma cui si riferisce

Materiale Usato: limiti all'ammissibilità

- Ex art. 16 del D.P.R. 22 del 2018, la spesa per l'acquisto di materiale usato è ammissibile se risultano soddisfatte le seguenti condizioni:
- il venditore rilascia una dichiarazione attestante la provenienza esatta del materiale
- il venditore rilascia una dichiarazione attestante che il materiale usato, oggetto della cessione, non ha beneficiato di un contributo regionale, nazionale o comunitario **nel corso degli ultimi sette anni**
- il prezzo del materiale usato non è superiore al suo valore di mercato, **ed è inferiore al costo di materiale simile nuovo**
- le caratteristiche tecniche del materiale usato acquisito sono adeguate alle esigenze dell'Operazione, e sono conformi alle norme e agli standard tecnici di pertinenza

Automezzi: aspetti problematici

- In passato in Italia, vi è sempre stata una opposizione ad ammettere l'acquisto di autovetture ed automezzi, anche se cabinati o furgonati
- Le motivazioni addotte riguardavano l'impossibilità di controllare l'uso dell'automezzo rispetto ad un utilizzo personale del veicolo, in tale direzione anche l'applicazione della Legge 488 del 1992
- Tale Legge, cofinanziata con i Fondi Strutturali, ammetteva la spesa soltanto per i mezzi speciali che nascono tali sin dall'inizio, dedicati ed indispensabili per l'attività dell'impresa, come ad esempio: un mezzo speciale gru, un mezzo speciale frigorifero
- Attualmente riguardo ai Fondi SIE sono ammessi camion, furgoni, cabinati che siano coerenti con l'attività agevolata (ad esempio: panettieri, fruttivendoli, fabbri, etc.)

Locazione Finanziaria (1)

- Ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 22 del 2018, fatta salva la ammissibilità della spesa per la **locazione semplice** o per il **noleggio**, la spesa per la locazione finanziaria (leasing) è ammissibile al cofinanziamento alle seguenti condizioni:
 - a) nel caso in cui il beneficiario del cofinanziamento sia il concedente:
 - 1) il cofinanziamento è utilizzato al fine di ridurre l'importo dei canoni versati dall'utilizzatore del bene oggetto del contratto di locazione finanziaria
 - 2) i contratti di locazione finanziaria comportano una clausola di riacquisto, oppure prevedono una durata minima pari alla vita utile del bene oggetto del contratto

Locazione Finanziaria (2)

- 3) in caso di risoluzione del contratto prima della scadenza del periodo di durata minima, senza la previa approvazione delle autorità competenti, il concedente si impegna a restituire alle autorità nazionali interessate, mediante accredito al fondo appropriato, la parte della sovvenzione europea corrispondente al periodo residuo

- 4) l'acquisto del bene da parte del concedente, comprovato da una fattura quietanzata o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente, costituisce la spesa ammissibile al cofinanziamento; l'importo massimo ammissibile non può superare il valore di mercato del bene dato in locazione

Locazione Finanziaria (3)

- 5) non sono ammissibili le spese attinenti al contratto di leasing non indicate al numero 4), tra cui le tasse, il margine del concedente, i costi di rifinanziamento degli interessi, le spese generali, gli oneri assicurativi
- 6) l'aiuto versato al concedente è utilizzato interamente a vantaggio dell'utilizzatore mediante una riduzione uniforme di tutti i canoni pagati nel periodo contrattuale
- 7) il concedente dimostra che il beneficio dell'aiuto è trasferito interamente all'utilizzatore, elaborando una distinta dei pagamenti dei canoni o con un metodo alternativo che fornisca assicurazioni equivalenti

Locazione Finanziaria (4)

- b)** nel caso in cui il beneficiario del cofinanziamento sia l'utilizzatore:
- 1) i canoni pagati dall'utilizzatore al concedente, comprovati da una fattura quietanzata o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente, costituiscono la spesa ammissibile
 - 2) nel caso di contratti di locazione finanziaria contenenti una clausola di riacquisto o che prevedono una durata contrattuale minima corrispondente alla vita utile del bene, l'importo massimo ammissibile non può superare il valore di mercato del bene; non sono ammissibili le altre spese connesse al contratto, tra cui tributi, interessi, costi di rifinanziamento interessi, spese generali, oneri assicurativi

Locazione Finanziaria (5)

- 3) l'aiuto relativo ai contratti di locazione finanziaria di cui al numero 2) è versato all'utilizzatore in una o più quote sulla base dei canoni effettivamente pagati; se la durata del contratto supera il termine finale per la contabilizzazione dei pagamenti ai fini dell'intervento cofinanziato, è ammissibile soltanto la spesa relativa ai canoni esigibili e pagati dall'utilizzatore sino al termine finale stabilito per i pagamenti ai fini dell'intervento
- 4) nel caso di contratti di locazione finanziaria che non contengono un patto di retrovendita e la cui durata è inferiore al periodo di vita utile del bene oggetto del contratto, i canoni sono ammissibili in proporzione alla durata dell'operazione ammissibile; è onere dell'utilizzatore dimostrare che la locazione finanziaria costituisce il metodo più economico per acquisire l'uso del bene; nel caso in cui risulti che i costi sono inferiori utilizzando un metodo alternativo, quale la locazione semplice del bene, i costi supplementari sono detratti dalla spesa ammissibile

Locazione Finanziaria (6)

- c) i canoni pagati dall'utilizzatore in forza di un contratto di vendita e conseguente retrolocazione finanziaria sono spese ammissibili ai sensi della lettera b)
- **i costi di acquisto del bene non sono ammissibili**

Spese per Ammortamento

- In materia D.P.R. 22 del 2018 richiama l'art. 69, par. 2, Reg. Gen. le spese di ammortamento si possono considerare spese ammissibili **alle seguenti condizioni:**
 - a) che ciò sia consentito dalle norme del Programma Operativo in materia di ammissibilità
 - b) l'importo della spesa sia debitamente giustificato da documenti con un valore probatorio equivalente alle fatture per costi ammissibili, quando rimborsato nella forma di cui all'articolo 67, par. 1, primo comma, lettera a) [rimborso a costi reali]
 - c) i costi si riferiscono esclusivamente al periodo di sostegno all'operazione
 - d) all'acquisto dei beni ammortizzati non hanno contribuito sovvenzioni pubbliche

Spese per Assistenza Tecnica (1)

- Le spese sostenute per l'attività di preparazione, selezione, gestione, attuazione, sorveglianza, monitoraggio, valutazione, informazione e controllo dei Programmi Operativi
- insieme alle attività volte a rafforzare la Capacità Amministrativa connessa all'attuazione dei Fondi
- sono ammesse nel limite del 4% dell'importo complessivo assegnato (art. 119, paragrafo 1, del Regolamento Generale 1303 del 2013)

Spese per Assistenza Tecnica (2)

- Ai sensi dell'art. 22, D.P.R. 22 del 2018, le spese sostenute per le attività di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, creazione di rete, risoluzione dei reclami, controllo e audit dei Programmi Operativi, nonché quelle sostenute per ridurre gli oneri amministrativi a carico dei beneficiari, compresi sistemi elettronici per lo scambio di dati, ed azioni mirate a rafforzare la capacità delle autorità degli Stati membri e dei beneficiari di amministrare e utilizzare tali Fondi, sono ammissibili nei limiti di cui all'art. 59 del Reg. Generale
- Le spese relative alla **risoluzione dei reclami** sono ammissibili limitatamente ai costi sostenuti dalle strutture preposte inerenti le attività di gestione, analisi e definizione dei reclami medesimi

Spese per Assistenza Tecnica (3)

- In particolare, sono ammissibili le spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione al fine di avvalersi di:
 - personale interno
 - consulenze professionali esterne
 - servizi esterni tecnico-specialistici
 - dotazioni strumentali necessarie per le attività

Spese per Assistenza Tecnica (4)

- Anche sono ammissibili le spese sostenute per azioni tese a rafforzare la capacità dei partner interessati a norma dell'art. 5, par. 3, lettera e), del Reg. 1303 del 2013, e per sostenere lo scambio delle buone prassi tra tali partner
- Ossia “le buone prassi concernenti il modo in cui le autorità competenti degli Stati membri possono utilizzare i Fondi SIE, compresa l'assistenza tecnica, al fine di rafforzare la capacità istituzionale dei partner pertinenti”
- Le spese relative alle azioni di assistenza tecnica possono interessare Periodi di Programmazione **precedenti e successivi**

Spese per Assistenza Tecnica (5)

- Con particolare riferimento alle spese per il personale interno della Pubblica Amministrazione
- la spesa si ritiene ammissibile se è riferita ad **attività aggiuntive** a quelle ordinariamente svolte da detto personale per l'esercizio delle funzioni correnti dall'Amministrazione
- e se consiste specificamente nella "preparazione, selezione, gestione, attuazione, sorveglianza, monitoraggio, valutazione, informazione e controllo dei Programmi Operativi
- insieme alle attività volte a rafforzare la Capacità Amministrativa connessa all'attuazione dei Fondi"

Spese per Servizi Esterni (1)

- Le spese per “Servizi Esterni” sono rappresentate dalle spese che il Beneficiario sostiene a favore di erogatori esterni di servizi
- i quali si assumono determinati compiti che sono necessari per il raggiungimento degli obiettivi progettuali e che il beneficiario non è in grado di svolgere in proprio
- In questa categoria sono compresi anche i costi relativi al “Personale Esterno”

Spese per Servizi Esterni (2)

- Il "Personale Esterno" può essere rappresentato da persone fisiche o giuridiche, impiegate presso il beneficiario non in base a contratti di lavoro a tempo indeterminato o determinato
- ma sulla base di collaborazioni a fronte di note onorarie, contratti di consulenza, contratti d'opera
- in tal caso, sono ammissibili sia il compenso erogato al personale esterno, sia i tributi e gli oneri che vi sono connessi in applicazione della normativa in materia

Spese per Servizi Esterni (3)

TIPOLOGIE PRINCIPALI DI SPESA PER SERVIZI ESTERNI

Consulenza esterna (es. consulenze legali o specialistiche)

Servizi IT

Ideazione e stampa di materiale informativo e pubblicitario

Traduzioni

Studi, perizie

Contratti a prestazione occasionale (per assistenza contabile, expertise tecnico, ecc.)

Perizie, valutazioni, stime

Lavoratori interinali

Assegni per borse di studio e/o ricerca

Tirocinanti (stage)

Relatori per seminari

Costi per personale esterno

Spese per Servizi Esterni (4)

- Per la rendicontazione di tale categoria di spesa, i beneficiari devono presentare, su richiesta, tutti i documenti e/o risultati attinenti all'erogazione e allo scopo del servizio esterno
- Tali spese richiedono una base giuridica (ad esempio, un contratto) e gli importi devono corrispondere al livello dei prezzi di mercato
- Le prestazioni occasionali e le prestazioni professionali possono essere contrattualizzate a corpo od a rendiconto e, in relazione alla tipologia contrattuale utilizzata, sono previste due diverse modalità di rendicontazione delle spese:

Spese per Servizi Esterni (5)

PRESTAZIONI A CORPO

Oggetto del contratto è lo svolgimento di uno specifico servizio o attività per il quale il pagamento è giustificato dall'effettivo valore dell'opera o dei servizi prestati

La rendicontazione delle spese deve essere supportata da fattura/nota di debito rilasciata dal collaboratore e dal relativo mandato di pagamento quietanzato.

PRESTAZIONI A RENDICONTAZIONE

Oggetto del contratto è lo svolgimento di uno specifico servizio o attività, per i quali il pagamento è giustificato dal numero di gg/uomo effettivamente lavorate, valorizzate al relativo costo unitario

La rendicontazione delle spese deve essere supportata dal timesheet dei professionisti, dalla fattura/nota di debito, accompagnata dal relativo mandato di pagamento.

Spese per Servizi Esterni (6)

- Nel caso di “beneficiari pubblici”, l'assegnazione di incarichi per servizi a società esterne deve essere attuata in conformità alle norme vigenti in materia di evidenza pub.
- Specificatamente del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei Contratti di Concessione e sugli Appalti Pubblici”
- La scelta deve sempre essere motivata in base a criteri tecnici ed economici
- La documentazione completa sull'aggiudicazione deve essere obbligatoriamente presentata a rendiconto della spesa

IVA, Oneri, Imposte e Tasse (1)

- L'imposta sul Valore Aggiunto (IVA) rappresenta una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario in base alla normativa nazionale, conformemente al Regolamento Generale, articolo 69, par. 3, lettera c), ed all'art. 15, 1° comma, D.P.R. 22 del 2018
- Nel caso in cui un beneficiario recuperi l'IVA sulle attività che realizza nell'ambito del progetto, i costi che gli competono vanno indicati al netto dell'IVA
- qualora non la recuperi, i costi devono essere indicati comprensivi dell'IVA

IVA, Oneri, Imposte e Tasse (2)

- In caso di IVA non recuperabile, e quindi ammissibile a finanziamento, si fa presente che il costo dell'IVA va imputato nella stessa categoria di costo della fattura a cui la stessa fa riferimento
- In particolare, se la spesa relativa al bene o servizio è ammessa a finanziamento solo in quota parte, la stessa percentuale andrà applicata all'IVA
- Inoltre, l'IVA recuperabile ai sensi della normativa, non può essere considerata ammissibile, anche se questa in pratica non sia stata effettivamente recuperata dal beneficiario

IVA, Oneri, Imposte e Tasse (3)

- Costituisce spesa ammissibile **l'Imposta di Registro**, in quanto afferente a un'operazione e/o progetto
- Ogni altro tributo
- onere fiscale
- previdenziale
- assicurativo
- per operazioni cofinanziate da parte dei Fondi Strutturali è ammissibile, **nel limite in cui non possa essere recuperato dal beneficiario**

Progetti Generatori di Entrate (1)

- Alle operazioni che generano entrate nette dopo il loro completamento si applica l'**articolo 61** del Regolamento Generale 1303 del 2013
- Per "**entrate nette**" si intendono i flussi finanziari in entrata pagati direttamente dagli utenti per beni o servizi forniti dall'operazione, quali:
 - le tariffe direttamente a carico degli utenti per l'utilizzo dell'infrastruttura
 - la vendita o la locazione di terreni o immobili
 - i pagamenti per i servizi, detratti gli eventuali costi operativi, ed i costi di sostituzione di attrezzature con ciclo di vita breve sostenuti durante il periodo corrispondente
 - i risparmi sui costi operativi generati dall'operazione sono trattati come entrate nette, a meno che non siano compensati da una pari riduzione delle sovvenzioni per il funzionamento

Progetti Generatori di Entrate (2)

- Qualora il costo d'investimento non sia integralmente ammissibile al cofinanziamento, le **entrate nette** sono imputate con calcolo pro rata alla parte ammissibile ed a quella non ammissibile del costo d'investimento
- La spesa ammissibile dell'operazione cofinanziata dai Fondi SIE è ridotta anticipatamente, tenendo conto della capacità potenziale dell'operazione di generare entrate nette in uno specifico periodo di riferimento, che copre sia l'esecuzione dell'operazione sia il periodo successivo al suo completamento

Progetti Generatori di Entrate (3)

- Le entrate nette potenziali dell'Operazione sono determinate in anticipo tramite uno dei seguenti metodi, scelto dall'Autorità di Gestione per un settore, sottosettore, o tipo di operazione:
 - a) applicazione di una **percentuale forfettaria** di entrate nette per il settore o sottosettore applicabile all'Operazione secondo la definizione di cui all'Allegato V del Reg. Gen., od in uno degli Atti Delegati che la Commissione può adottare ex art 149 Reg. Gen.
 - b) calcolo delle entrate nette **attualizzate** per il funzionamento, tenendo conto di un periodo di riferimento adeguato per il settore o sottosettore applicabile all'operazione, della redditività normalmente attesa per la categoria di investimento in questione, o l'applicazione del principio "chi inquina paga" e, se del caso, di considerazioni di equità collegate alla prosperità relativa dello Stato Membro o della Regione interessata

Progetti Generatori di Entrate (4)

- Se si applica il metodo delle **percentuale forfettaria** si presume che tutte le entrate nette generate durante l'esecuzione e dopo il completamento dell'Operazione siano prese in considerazione nell'applicazione del tasso forfettario, pertanto queste non sono successivamente dedotte dalle spese ammissibili dell'Operazione
- Qualora sia obiettivamente impossibile valutare le entrate in anticipo, le entrate nette generate **entro i tre anni successivi** al completamento di un'Operazione, o entro il termine per la presentazione dei documenti per la chiusura del Programma fissata nelle norme specifiche di ciascun Fondo, **se precedente**, sono detratte dalla spesa dichiarata alla Commissione Europea

Progetti Generatori di Entrate (5)

Le norme sui progetti generatori di entrate **non si applicano:**

- a) alle Operazioni, o alle parti di operazioni, sostenute **esclusivamente dal FSE**
- b) alle Operazioni il cui costo ammissibile totale **non supera un milione di Euro**
- c) all'assistenza rimborsabile soggetta **all'obbligo di rimborso completo**
- d) all'assistenza tecnica
- e) al sostegno da oppure a **Strumenti Finanziari**

Progetti Generatori di Entrate (6)

- f) alle Operazioni per le quali il sostegno pubblico assume la forma di **Somme Forfettarie o Tabelle Standard** di costi unitari
- g) alle operazioni eseguite nell'ambito di un **Piano d'Azione Comune**
- h) alle operazioni per le quali gli importi o i tassi del sostegno sono definiti nell'Allegato II del Regolamento FEASR o nel regolamento FEAMP
- Inoltre, le norme in oggetto non si applicano alle operazioni per le quali nell'ambito di un Programma **il sostegno costituisce un aiuto di Stato**

Progetti Generatori di Entrate (7)

- L'art. 65, paragrafo 8, del Regolamento Generale prevede anche l'ipotesi di operazioni che generano entrate nette **nel corso della loro attuazione**, ed è richiamato dall'art. 14, primo comma, D.P.R. 22 del 2018
- Le spese ammissibili dell'operazione da cofinanziare attraverso i Fondi SIE sono ridotte delle entrate nette non considerate al momento dell'approvazione della operazione, e generate direttamente soltanto **durante la sua attuazione**, non oltre la domanda del pagamento del saldo presentata dal beneficiario

Progetti Generatori di Entrate (8)

- La normativa sulle operazioni che generano entrate nette nel corso della loro attuazione **non si applica a:**
 - a) assistenza tecnica
 - b) strumenti finanziari
 - c) assistenza rimborsabile soggetta a obbligo di rimborso integrale
 - d) premi
 - e) operazioni soggette alle norme in materia di Aiuti di Stato
 - f) operazioni per le quali il sostegno pubblico assume la forma di somme forfettarie o standard di costi unitari, purché si sia tenuto conto ex ante delle entrate nette
 - g) operazioni attuate nell'ambito di un Piano di Azione Congiunto, purché si sia tenuto conto ex ante delle entrate nette
 - h) operazioni per le quali i costi totali ammissibili non superano i 100.000 Euro

Progetti Generatori di Entrate (9)

- Inoltre , qualsiasi pagamento ricevuto dal beneficiario derivante da una penalità contrattuale a seguito di una violazione del contratto tra il beneficiario ed un terzo, o verificatosi in conseguenza del ritiro di un'offerta da parte di un terzo scelto in base alla normativa in materia di appalti pubblici (il "deposito"), **non è considerato come entrata**, e non è dedotto dalle spese ammissibili dell'operazione

Definizione di Attività Economica secondo la normativa europea

- Si considera impresa ogni entità, a prescindere dalla forma giuridica rivestita, che eserciti **un'attività economica**
- In particolare, sono considerate imprese **per la Disciplina Europea anche:**
 - le entità che esercitano un'attività artigianale
 - altre attività svolte a titolo individuale o familiare
 - le società di persone
 - **le associazioni che esercitino un'attività economica**

Grazie per l'attenzione

Avv. Vito Vacca